

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 717 del 14 Marzo 2006**

### **DOCUP Obiettivo 2, 2000-2006, Misura 1.7 – Azione C. “Contributi a sostegno degli investimenti per la ricerca industriale nelle piccole e medie imprese”. Iniziative a favore della ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo. Bando 2006.**

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di approvare il bando, per la concessione di contributi a sostegno degli investimenti per la ricerca industriale nelle piccole e medie imprese, come previsto dal DOCUP Obiettivo 2, 2000-2006, Misura 1.7 – Azione c), costituito dai seguenti Allegati facenti parte integrante del presente provvedimento:

Allegato A) bando per la concessione di contributi a sostegno degli investimenti per la ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo nelle piccole e medie imprese e appendice;

Allegato B) modulo di domanda;

Allegato C) schema di relazione sul progetto di ricerca e sviluppo;

Allegato D) elenco dei soci del consorzio ubicati in area ob. 2;

Allegato E) scheda dati anagrafici;

Allegato F) scheda posizione fiscale beneficiario;

Allegato G) modello di domanda di erogazione del contributo;

Allegato H) schema di polizza fidejussoria;

Allegato I) definizione comunitaria di PMI;

Allegato L) elenco dei comuni in area ob. 2;

2) di dare atto che, qualora la Commissione Europea apportasse modifiche e/o prescrizioni al Complemento di programmazione riguardanti la presente misura e/o azione, il bando di cui al precedente punto 1) potrà conseguentemente essere modificato, con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto delle condizioni di diffusione e trasparenza dell'informazione;

3) di avvalersi della collaborazione di Veneto Innovazione Spae Veneto Sviluppo Spa per l'istruttoria sui progetti di ricerca, secondo le modalità specificate negli schemi di convenzione, di cui agli Allegati M ed N, che formano parte integrante del presente provvedimento;

4) di riservare, per i contributi relativi al bando di cui al precedente punto 1) e per i compensi a Veneto Sviluppo Spa e Veneto Innovazione Spa, di cui al precedente punto 3), risorse pubbliche per complessivi 9.000.000 di euro (novemilioni);

5) di riservarsi la possibilità, qualora tale somma risultasse insufficiente rispetto alla totalità dei progetti di ricerca ammessi in graduatoria, di incrementarla mediante l'utilizzo di ulteriori risorse che si rendessero disponibili a seguito di eventuali disimpegni e/o economie a valere su altre azioni della Misura 1.7, ovvero, qualora invece parte delle risorse riservate per l'Azione c) risultasse inutilizzata, di dirottarla a favore di una o di ambedue le altre azioni della Misura 1.7;

6) di incaricare il Dirigente Regionale della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione di provvedere alla sottoscrizione delle convenzioni di cui al precedente punto 3), nonché agli ulteriori adempimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

7) di stabilire che per quanto attiene alle modalità di intervento nell'eventuale contenzioso da parte di Veneto Sviluppo Spa e Veneto Innovazione Spa, la Giunta regionale si riserva di disciplinarle con successivo provvedimento;

8) di prorogare alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande relative al bando di cui all'Allegato A) il termine fissato con il bando 2005 L. 598/1994 di cui alla dgr. 4344 del 30 dicembre 2005 per le motivazioni esposte in premessa.

(La presente deliberazione completa degli allegati è reperibile ai seguenti indirizzi internet: [www.venetosviluppo.it](http://www.venetosviluppo.it), [www.venetoinnovazione.it](http://www.venetoinnovazione.it), ndr)  
(segue allegato)

#### Allegato A

Regione del Veneto – Docup Ob. 2, 2000-2006 - Misura. 1.7 Azione C – Bando per la concessione di contributi a sostegno degli investimenti per la ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo nelle piccole e medie imprese.

### 1. SOGGETTI BENEFICIARI

Piccole e medie imprese, così come definite dal Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 (GU L 10 del 13.1.2001), aggiornato dal Regolamento (CE) n. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004 (G.U. L. 63/22 del 28.02.2004) (Allegato I), con almeno una unità produttiva ubicata nelle aree del territorio regionale ammissibili all'Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006 (Allegato L), che esercitino attività industriale diretta alla produzione di beni, ivi comprese le imprese artigiane di produzione, nei seguenti settori con riferimento alla classificazione ISTAT 2002 dell'attività regolarmente denunciata alla CCIAA:

- D attività manifatturiere;
- E produzione e distribuzione di energia elettrica gas e acqua;
- O 90 smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili;

Detti soggetti sono ammissibili anche se raggruppati in consorzi.

Sono escluse le imprese operanti nei seguenti settori:

- agroindustria (specificamente della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato CE);
- pesca;
- industria carboniera e siderurgica;
- costruzioni navali;
- fibre sintetiche;
- industria automobilistica;
- trasporti.

### 2. FINALITA'

Scopo del presente bando è quello di finanziare la realizzazione di progetti di ricerca industriale e attività di sviluppo precompetitivo.

### 3. INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono ammissibili solo i progetti che comprendano, congiuntamente, attività di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo – da concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2007 – da realizzarsi in unità produttive site in aree del territorio regionale ammissibili all'Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006 e regolarmente censite presso la CCIAA. Tali unità produttive devono possedere una specifica struttura dedicata all'attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, responsabile del progetto per il quale viene richiesta l'agevolazione.

- Per ricerca industriale si intende la ricerca pianificata o le indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, utili per la messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o per conseguire un notevole miglioramento dei prodotti, processi produttivi o servizi esistenti.

• Per sviluppo precompetitivo si intende la concretizzazione dei risultati delle attività di ricerca industriale in un piano, un progetto o un disegno relativo a prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati, migliorati, siano essi destinati alla vendita o all'utilizzazione, compresa la creazione di un primo prototipo non idoneo a fini commerciali. Essi non comprendono le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.

Sono ammissibili solo i progetti che comprendono congiuntamente sia attività di ricerca industriale che di sviluppo precompetitivo e la cui esecuzione non sia già iniziata alla data di scadenza del presente bando.

#### 4. SPESE AMMISSIBILI

Il costo agevolabile del progetto (esclusa l'IVA e ogni onere accessorio fiscale o finanziario) non può essere inferiore a €300.000,00 e superiore a €1.800.000,00.

Sono ammesse ad agevolazione le seguenti tipologie di spesa:

A. personale dipendente, che svolge attività di ricerca e/o attività tecnica appartenente alla struttura dedicata e direttamente adibito all'attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo relativa al progetto agevolato;

B. servizi esterni di consulenza, prestati da soggetti e/o enti qualificati ed esterni all'impresa ed utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca e sviluppo precompetitivo relativa al progetto agevolato;

C. beni immateriali di cui venga documentato l'acquisto in relazione a specifiche necessità del progetto: risultati di ricerche, brevetti know-how, diritti di licenza;

D. strumentazioni e attrezzature: verranno riconosciuti i soli costi sostenuti per l'acquisto di beni di nuova fabbricazione, non idonei all'uso produttivo in quanto destinati unicamente ad attività di ricerca e sviluppo (ad esempio: per le attività di laboratorio o per la realizzazione di prototipi). Sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al periodo di durata del progetto di ricerca;

E. spese aggiuntive di ricerca: riguardano esclusivamente i seguenti costi (direttamente imputabili alla attività di ricerca e giustificati da registrazioni contabili aziendali) per un importo massimo non superiore al 30% del costo del personale di cui al punto a):

- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, personale di segreteria);

- spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione adibito al progetto.

Le spese di cui ai punti B, C e D saranno riconosciute ammissibili al netto dell'IVA.

La sommatoria delle voci B e C è ammissibile per un importo massimo non superiore al 50% del totale delle spese ammissibili per il progetto.

Non sono ammissibili, né a forfait né come imputazione diretta, i costi per quote di spese generali aziendali né altri costi aggiuntivi riferibili all'attività di ricerca e sviluppo e di sviluppo precompetitivo del richiedente.

Non sono parimenti ammissibili le spese di qualsiasi natura (personale, consulenze, acquisti) sostenute dall'impresa richiedente nei confronti di amministratori o soci.

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute in data successiva a quella della scadenza del bandofissata in 70 giorni dalla data di pubblicazione del bando stesso nel BURV ovvero il 3 giugno 2006.

Pertanto non saranno considerate ammissibili le spese sostenute in data anteriore alla scadenza stessa.

Per una più precisa individuazione delle tipologie di spesa ammissibili, si rimanda ai criteri di cui all'Appendice

## 5. TIPOLOGIA E MISURA DELL' AGEVOLAZIONE

L'agevolazione viene concessa nella forma di un contributo in conto capitale nella misura del 35% del costo del progetto ammesso all'agevolazione.

I contributi sono alternativi e quindi non cumulabili con qualsiasi altra agevolazione contributiva o finanziaria prevista da disposizioni statali, regionali o comunitarie.

L'agevolazione è tuttavia cumulabile, entro le intensità d'aiuto massime previste in tema di aiuti di Stato alla R&S dalla Commissione Europea, con le agevolazioni concesse dai Fondi di Garanzia pubblici.

## 6. PROCEDIMENTO

### 6.1 Presentazione domande.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di ammissione alle agevolazioni del presente bando, relativamente a un unico progetto di ricerca e sviluppo precompetitivo da redigersi in duplice copia.

La domanda, redatta utilizzando l'apposito modulo (Allegato B) compilato in ogni sua parte, completo della documentazione prescritta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, va spedita, unicamente a mezzo raccomandata A.R., a pena di esclusione, a Veneto Sviluppo Spa entro e non oltre il 3 giugno 2006.

A tal fine farà fede esclusivamente la data risultante dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sono considerate irricevibili le domande inviate dopo la scadenza del termine sopra indicato o inoltrate con modalità diverse dalla raccomandata A.R. Restano di esclusiva responsabilità del richiedente i disagi e i disservizi degli uffici postali.

Alla domanda devono essere allegati, in duplice copia i seguenti documenti:

- a. relazione dettagliata sul progetto di ricerca oggetto della richiesta di agevolazione corredata da preventivi analitici di spesa secondo lo schema di cui all'Allegato C e dai curricula del personale dedicato al progetto;
  - b. il bilancio approvato nell'ultimo esercizio, salvo nel caso di imprese di nuova costituzione;
  - c. qualora previste, ai sensi della vigente normativa in materia, le informazioni antimafia;
  - d. copia della visura camerale aggiornata della ditta richiedente;
  - e. certificato di vigenza del soggetto richiedente rilasciato dalla CCIAA o dal Tribunale competente in data non anteriore a tre mesi ed attestante l'insussistenza a carico del richiedente di procedure concorsuali o fallimentari di qualsiasi genere. In alternativa, è possibile presentare autodichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 28.12.2000 n. 445). L'Amministrazione regionale anche per il tramite di Veneto Sviluppo Spa, ai sensi degli articoli 71 e seguenti del citato DPR verificherà la dichiarazione resa presso l'autorità competente
  - f. fotocopia semplice di un documento valido di identità del legale rappresentante del soggetto che presenta la domanda;
  - g. scheda posizione fiscale beneficiario e scheda dati anagrafici (vedi Allegati E e F);
  - h. nel caso di consorzi d'impresе va allegato altresì l'elenco soci ubicati nelle aree obiettivo 2, trascritto sul modello allegato (vedi Allegato D) contenente le informazioni riguardanti la natura dei soci (che devono essere esclusivamente imprese), i settori di appartenenza e le dimensioni di PMI.
  - i. eventuale documentazione relativa alla valutazione di incidenza ambientale (V.inc.A) così come disposto dalla dgr n. 2803 del 4 ottobre 2002 in materia di tutela della biodiversità (RETE NATURA 2000). Il testo della dgr, assieme ad ogni altra informazione e documentazione utile, è reperibile sul sito internet della Regione del Veneto all'indirizzo [www.regione.veneto.it/territorio+ed+ambiente/territorio/reti+ecologiche+e+biodiversità](http://www.regione.veneto.it/territorio+ed+ambiente/territorio/reti+ecologiche+e+biodiversità).
- Sono esclusi dalla procedura di valutazione di incidenza gli interventi di carattere esclusivamente immateriale (es: consulenze, acquisti di brevetti, Know How, diritti di licenza) e quelli consistenti unicamente nell'acquisizione di forniture purchè privi di qualsiasi effetto sull'ambiente.

Nel caso di carenze documentali, che non implicino mancanza di taluno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando, Veneto Sviluppo Spa richiederà le necessarie integrazioni, fissando a tal fine un termine, a pena di esclusione, non superiore a quindici giorni.

Le imprese una volta ammesse a contributo saranno tenute a fornire con le modalità e i tempi che saranno successivamente comunicati tutti i dati inerenti l'attività di monitoraggio del progetto e dovranno porre in essere tutte le azioni informative e pubblicitarie necessarie a garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dai fondi strutturali secondo le disposizioni del Reg. CE n. 1159/2000.

## 6.2 Istruttoria.

Nel corso dell'istruttoria Veneto Sviluppo s.p.a. provvede preliminarmente a verificare:

- a) il possesso dei requisiti previsti dal presente bando da parte delle imprese richiedenti;
- b) la rispondenza dei progetti alle finalità della presente agevolazione

Nel caso di esito positivo di tali verifiche, Veneto Innovazione Spa accerta la congruenza delle attività previste con le fattispecie finanziabili, la pertinenza e la congruità dei costi previsti e sottopone i medesimi a valutazione tecnica sotto i seguenti profili:

- a) grado di chiarezza e completezza del progetto;
- b) innovatività del progetto;
- c) potenzialità di ricadute in ambiti più ampi di quello strettamente aziendale (consortile, distrettuale ecc);
- d) capacità di contribuire al miglioramento dei processi o dei prodotti dal punto di vista ambientale e qualitativo.

Per ciascuno di detti profili, a seconda del rispettivo grado di soddisfacimento, viene assegnato un punteggio di 0 (non soddisfatto), 1 (scarsamente soddisfatto), 2 (abbastanza soddisfatto) o 3 (completamente soddisfatto). Sommando i punteggi così attribuiti, Veneto Innovazione Spa forma la graduatoria dei progetti di ricerca ammissibili e la trasmette a Veneto Sviluppo Spa unitamente ad un giudizio di sintesi di ammissibilità tecnica di ciascun progetto e all'indicazione dei costi ammissibili.

Ai fini della formulazione della graduatoria e del giudizio di ammissibilità, Veneto Innovazione Spa potrà richiedere integrazioni sui progetti proposti, fissando un termine di 15 giorni, a pena di esclusione, per l'invio.

Una volta determinate le misure delle agevolazioni attribuibili a ciascuna impresa, in base alle risorse disponibili e alla rispettiva posizione in graduatoria, Veneto Sviluppo Spa trasmette alla Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione della Regione del Veneto l'elenco delle imprese ammissibili e quello delle imprese non ammissibili con le relative motivazioni.

Il Dirigente della Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione della Regione del Veneto procederà con proprio/i decreto/i all'approvazione dei progetti ammissibili e all'esclusione dei progetti non ammissibili, previa per questi ultimi, l'applicazione delle disposizioni vigenti della L. 241 /1990. Il decreto sarà pubblicato per intero sul BURV e comunicato per iscritto agli interessati.

## 6.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo viene erogato, su istanza del beneficiario redatta utilizzando l'apposito modulo di cui all'Allegato G, con le seguenti modalità:

- un anticipo, nella misura del 40% del contributo concesso, previa presentazione di polizza fideiussoria rilasciata da Istituto di Credito o Bancario, società di assicurazione regolarmente autorizzata. Detta polizza, da produrre secondo lo schema di cui all'Allegato H, è rilasciata a

garanzia della restituzione delle somme anticipate. La fidejussione deve essere mantenuta fino alla verifica del rendiconto. Nel caso sia necessario procedere al reintroito si richiederà la restituzione dell'importo, maggiorato degli interessi legali e la polizza sarà restituita solo dopo l'effettiva restituzione di quanto dovuto.

- il saldo, previa presentazione di rendicontazione finale dei giustificativi di spesa, che dovrà comunque pervenire entro il 30 aprile 2008.

Ai soggetti ammessi verranno comunicate le modalità di rendicontazione delle spese.

Tutte le erogazioni sono assoggettate alla ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28 DPR n. 600/1973.

#### 6.4 Verifica finale

A seguito della domanda di erogazione del saldo Veneto Sviluppo Spa procederà alla verifica finale sulla realizzazione del progetto sulla base delle risultanze della verifica tecnica effettuata da Veneto Innovazione Spa.

Detta verifica finale dovrà valutare:

- la conformità dell'investimento realizzato con quello ammesso all'intervento;
- la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti rispetto a quelli inizialmente previsti;
- la regolarità contabile dei giustificativi di spesa contenuti nel rendiconto.

#### 6.5 Variazioni

Eventuali variazioni, che interessino le imprese ammesse ad agevolazione ai sensi del presente bando, debbono essere comunicate a Veneto Sviluppo Spa ai fini della conferma dell'ammissione ad agevolazione. Se dette variazioni riguardano il progetto di ricerca presentato, la conferma dell'ammissione ad agevolazione verrà data sulla base della verifica di conformità da effettuarsi a cura di Veneto Innovazione Spa.

#### 6.6 Ispezioni

Fatti salvi i controlli comunque previsti in attuazione alle vigenti disposizioni in materia, Veneto Sviluppo Spa e Veneto Innovazione Spa possono effettuare, su richiesta dei competenti uffici della Regione del Veneto, ulteriori controlli sulla documentazione, ovvero ispezioni presso le sedi delle imprese ammesse ad agevolazione, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti di ricerca e delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando e dalle altre disposizioni vigenti in materia, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

### 7. REVOCA DEI CONTRIBUTI

E' disposta la revoca dell'agevolazione, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5, nel caso in cui si accerti:

- a) mancata rendicontazione del progetto entro il 30 aprile 2008;
- b) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto di ricerca ammesso ad agevolazione;
- c) alienazione, cessione o distrazione dei beni e attrezzature (categorie C e D delle spese ammesse a contributo) acquisiti grazie ai contributi oggetto del presente bando, entro i 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto;
- d) falsità nelle dichiarazioni ovvero mancato rispetto dei termini, delle prescrizioni e delle condizioni previste dal presente bando e/o dal provvedimento di ammissione ad agevolazione;
- e) difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto approvato;
- f) spese ammissibili rendicontate inferiori a 300.000 euro;
- g) spese ammissibili rendicontate inferiori al 70% di quelle ammesse a contributo a meno che non venga accertato che tale riduzione non ha comportato modifiche sostanziali ai risultati del progetto.

Alla revoca consegue:

- a) la restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate dell'interesse pari al tasso di riferimento, aumentato di tre punti percentuali;
- b) il pagamento di una sanzione amministrativa non inferiore al doppio delle somme complessivamente già erogate.

A fronte di idonea garanzia fidejussoria e su istanza dell'impresa possono essere concesse forme rateali di versamento per la restituzione delle somme.

La maggiorazione del "tasso di riferimento" e la sanzione amministrativa non si applicano, in caso di revoca per mancato rispetto dei termini, delle prescrizioni e delle condizioni, qualora l'impresa comunichi la propria rinuncia e ciò avvenga prima della comunicazione di avvio della procedura di revoca. Si considera tempestiva la rinuncia che sia inviata prima che, in sede di ispezione di cui al paragrafo 6.6, siano accertate e verbalizzate le irregolarità.

## APPENDICE

### TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI

Tutti i costi imputati al progetto per il quale viene chiesta l'agevolazione devono essere riferiti ad attività di ricerca e di sviluppo precompetitivo da svolgersi presso unità produttive site nelle aree del territorio regionale ammissibili all'obiettivo 2 per il periodo 2000 - 2006 e regolarmente censite presso la CCIAA.

Tali costi devono essere attribuibili per competenza al periodo ammesso per la realizzazione del progetto di ricerca, ed in tale periodo effettivamente sostenuti e liquidati. Fanno eccezione esclusivamente gli oneri differiti per il personale dipendente.

Per i pagamenti effettuati in valuta estera si terrà conto del controvalore determinato sulla base del tasso giornaliero di riferimento in vigore il giorno di effettivo pagamento, comunicato dalla Banca d'Italia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Restano in ogni caso esclusi gli oneri per spese e commissioni.

Le spese ammissibili devono essere sostenute successivamente alla data di scadenza del presente Bando.

### A. COSTI DEL PERSONALE

Va compreso il costo del personale dipendente risultante a libro matricola, appartenente alla struttura aziendale dedicata alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo, direttamente impiegato in tali attività e in quelle di gestione tecnico-scientifica previste dal progetto.

Non possono in alcun caso essere riconosciuti i costi di dipendenti che siano anche soci o amministratori dell'impresa richiedente.

Il costo per ciascun dipendente sarà determinato come segue:

- si determina la retribuzione effettiva annua lorda (somma di tutti gli stipendi mensili dell'anno solare, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti);
- si determina la retribuzione effettiva oraria lorda (retribuzione effettiva annua lorda diviso il monte-ore previsto dal vigente c.c.n.l. del settore);
- si determina il costo totale ammissibile (retribuzione effettiva oraria lorda per n. di ore effettivamente dedicate all'attività di ricerca di cui al progetto).

Le attività del personale dovranno risultare sia dalla ordinata raccolta della documentazione del progetto, sia dal registro delle presenze, nel quale i singoli addetti - sotto la supervisione del responsabile del progetto - dovranno indicare e sottoscrivere il numero di ore mensilmente dedicate al progetto stesso, suddivise tra le attività previste. Oltre allo schema di registrazione delle presenze (il cui originale deve essere sempre disponibile presso l'azienda) dovrà essere disponibile la tabella di calcolo del costo orario per ciascun dipendente, sottoscritta dal responsabile amministrativo.

## B. SERVIZI DI CONSULENZA

Per consulenze si intendono le attività con contenuto di ricerca, sviluppo, progettazione – regolamentate da specifici contratti – destinate al progetto e commissionate a terzi.

Tali attività dovranno trovare riscontro nella documentazione tecnica sottoscritta dal fornitore della prestazione; il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA (debitamente quietanzata).

Le consulenze affidate a imprese collegate alla richiedente (socie, consorziate, partecipate e comunque appartenenti allo stesso gruppo industriale) sono ammissibili unicamente in relazione a documentate esigenze di progetto e qualora tali consulenze siano richieste ed identificate al momento della presentazione della domanda.

Non sono ammissibili altresì le consulenze affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (amministratore unico, amministratore delegato, membri del consiglio di amministrazione, soci).

## C. BENI IMMATERIALI

Per beni immateriali si intendono le acquisizioni di risultati di ricerca, brevetti, know-how e diritti di licenza da utilizzare esclusivamente per il progetto.

Il costo ammissibile dei beni immateriali è determinato esclusivamente in base alla fattura (debitamente quietanzata) al netto di IVA.

Il costo ammissibile va determinato in base ai costi di ammortamento desumibili dalle scritture contabili del richiedente e riferite ai beni di cui trattasi per il periodo di durata del progetto.

Dovrà essere disponibile l'ordine di acquisto o il contratto con il fornitore, ed inoltre la documentazione tecnica messa a disposizione da quest'ultimo.

Non sono ammissibili gli acquisti di beni immateriali da imprese collegate alla richiedente (socie, consorziate, partecipate e comunque appartenenti allo stesso gruppo industriale) o da persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (amministratore unico, amministratore delegato, membri del consiglio di amministrazione, soci).

## D. STRUMENTAZIONI E ATTREZZATURE

In questa voce sono incluse attrezzature e strumentazioni di nuova fabbricazione, acquistate da terzi e da utilizzare esclusivamente per il progetto. Sono esclusi dal finanziamento i costi relativi a mobili e arredi. Sono invece ammissibili i costi per acquisizione di materie prime, semilavorati o componenti da destinare alla realizzazione di prototipi, purchè venga documentata la destinazione esclusiva dei materiali e dei prototipi al progetto per il quale è stata richiesta l'agevolazione e la non idoneità ad una loro utilizzazione commerciale.

Il costo ammissibile è determinato esclusivamente in base alla fattura (debitamente quietanzata) al netto di IVA.

Il costo ammissibile va determinato in base ai costi di ammortamento desumibili dalle scritture contabili del richiedente e riferite ai beni di cui trattasi per il periodo di durata del progetto.

Dovrà essere disponibile l'ordine di acquisto o il contratto con il fornitore, ed inoltre la documentazione tecnica messa a disposizione da quest'ultimo.

Gli acquisti di beni materiali da imprese collegate alla richiedente (socie, consorziate, partecipate e comunque appartenenti allo stesso gruppo industriale) sono ammissibili unicamente in relazione a documentate esigenze di progetto e qualora tali beni siano richiesti ed identificati al momento della presentazione della domanda.

## E. SPESE ADDIZIONALI DI RICERCA

Per spese addizionali di ricerca (ammissibili per un importo comunque non superiore al 30% del costo del personale di cui al precedente punto A) si intendono quelle, necessarie alla realizzazione del progetto, concernenti le seguenti voci:

a) personale indiretto (fattorini, magazzinieri, personale di segreteria);

b) spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione.

Non sono ammissibili, né a forfait né come imputazione diretta, le voci di costo previste tra le spese generali aziendali, né altri costi addizionali riferibili all'attività di ricerca e sviluppo del richiedente.

Le spese addizionali di ricerca di cui sopra sono ammissibili a condizione che venga predisposta un'apposita commessa sul progetto, in cui le stesse risultino registrate con le seguenti specifiche:

- indicazione degli estremi delle fatture (fornitore, data e numero di emissione, data di pagamento e importo) o il numero progressivo delle note spese riferite alle missioni;
- per la voce "impiego di personale indiretto" il nominativo delle persone utilizzate e le ore impiegate nel progetto. Inoltre dovranno essere rispettati i criteri di documentazione previsti per la voce personale dipendente (v. punto A).

Andrà inoltre presentata apposita dichiarazione del responsabile del progetto che attesti la corretta imputazione al progetto dei singoli costi anche in riferimento al tempo di utilizzo ed alla consistenza della struttura adibita alla ricerca.

Per ogni singola spesa effettuata dovrà essere fornita idonea documentazione che ne attesti l'avvenuta realizzazione.